

MAPPATURA DEL RISCHIO 2018

SCHEDA 2

DENOMINAZIONE STRUTTURA Area 3	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO <i>(elevato-medio-ridotto)</i>	MISURE DA ADOTTARE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	TEMPISTICA E SCADENZE
<p align="center">Area 3: PROVVEDITORATO E PATRIMONIO</p> <p align="center">Nonché RUP e/o DEC</p>	<p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio contratti pubblici.</p> <p align="center">-FASE ADESIONE -</p>	<p>Processi e procedimenti rilevanti (fase di adesione). Nella fase di adesione possono rilevare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi ed esame del contenuto degli strumenti messi a disposizione dalle centrali (accordi quadro, convenzioni, SDA, ecc.) e compatibilità con i fabbisogni espressi o non programmati; - definizione dell'oggetto degli atti di adesione (codifica dei fabbisogni non programmati e comparazione qualitativa con i prodotti/servizi messi a disposizione dalle centrali); - formalizzazione delle adesioni (appalto specifico, ordine, contratto, ecc.) secondo le regole degli strumenti posti in essere dalla centrale. <p>Possibili eventi rischiosi e relative anomalie:</p> <p>Per la fase di adesione possono rilevare rischi legati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad una non corretta analisi del contenuto degli strumenti messi a disposizione dalle centrali, al fine di dichiararne la non compatibilità con i fabbisogni espressi o non programmati o con le esigenze di appropriatezza dell'utilizzo dei prodotti; <p>RISCHI COMUNI: Fase di adesione, esecuzione e rendicontazione. In merito si possono segnalare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvazione di variazioni qualitative e quantitative che non dimostrino il rispetto dei limiti consentiti dagli strumenti delle centrali; - la contrattualizzazione/il pagamento di prestazioni in variazione non motivati (nella determina o nei certificati di pagamento) con riferimento alle opzioni consentite; - l'assenza di rendicontazioni circa le comunicazioni delle inadempienze, delle penali, delle sospensioni, delle verifiche negative di conformità e delle risoluzioni alla centrale di committenza; 	<p align="center">ELEVATO</p>	<p align="center">MISURE FASE DI ADESIONE</p> <p align="center">In fase di adesione si ritiene di dover adottare le misure preventive di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - previsione di istanze di controllo interno (o di validazione tecnica) in caso di acquisizione di beni e servizi in quantità diverse da quelle programmate e comunicate; - adozione di accordi quadro, convenzioni che standardizzino i processi di adesione anche mediante l'utilizzo di check list dei contenuti e dei passaggi obbligatori; - comunicazioni delle adesioni parziali o in quantità diverse da quelle programmate, accompagnate da eventuali relazioni circa la non compatibilità/sovrapponibilità con i fabbisogni espressi o emersi in seguito alla relativa comunicazione, nonché con le esigenze di appropriatezza d'uso sopravvenute; - Eventuale attivazione di audit interni in caso di segnalazioni, osservazioni o richiami da parte delle centrali di committenza a causa di mancate o parziali adesioni che richiedano necessarie acquisizioni complementari, nonché in caso di mancato rispetto dei limiti temporali e quantitativi di adesione o di attivazione degli strumenti (mancato rispetto dei limiti minimi di ordinazione; dichiarazione di inadeguatezza dei tempi di consegna o realizzazione della prestazione, ecc.). 	

Il Dirigente dell'Area 3